

DICHIARAZIONE DEL LAVORATORE PER DETRAZIONI D'IMPOSTA ANNO 2016

(art. 23 D.P.R. n. 600/73 e successive modificazioni)

Il/la sottoscritto/a			
Luogo di nascita	Prov.		
Data di nascita			
Codice Fiscale			
Residente alla data del 1/01/2016			
Residente alla data di compilazione			
Domicilio (se diverso dalla Residenza)	Via	Città	Prov.
Stato civile			
Codice fiscale coniuge (OBBLIGATORIO per dichiarativi fiscali)			
TIPO VARIAZIONE	<input type="checkbox"/> Residenza	<input type="checkbox"/> Domicilio	<input type="checkbox"/> Carichi Familiari
La variazione decorre dal :	/ /		

Nella veste di dipendente / collaboratore di codesta impresa **DICHIARA** che i familiari di seguito indicati non possiedono per l'anno 2016 un reddito complessivo superiore a € 2.840,51 e quindi **DI AVER DIRITTO** sotto la propria responsabilità alle seguenti **DETRAZIONI IRPEF** annue:

- Da calcolarsi ed attribuirsi in base al reddito complessivo presunto annuo derivante dal rapporto con il suddetto datore di lavoro
- Da calcolarsi ed attribuirsi in base al reddito di cui al precedente punto **maggiorato** dei seguenti ulteriori redditi:
 1. reddito da lavoro dipendente/pensione euro _____
 2. altri redditi _____ tipologia _____

Nota: Il lavoratore ha facoltà di comunicare al datore di lavoro l'ammontare di altri redditi se vuole un calcolo delle imposte più corretto ed evitare pesanti trattenute in dichiarazione dei redditi. **Se non si possiedono altri redditi barrare la prima casella**

 DETRAZIONI PER LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO (art. 13 Tuir)

Nota: La casella va sempre barrata perché si tratta delle detrazioni spettanti al lavoratore in funzione del rapporto di lavoro in corso. Se il lavoratore ha contemporaneamente due rapporti di lavoro nell'anno o è pensionato è opportuno richiedere le detrazioni solo a uno dei due datori di lavoro o di pensione

 DETRAZIONE PER CONIUGE A CARICO

Per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato **C.F.** _____

 DETRAZIONE PER FIGLI A CARICO sulla base dei seguenti dati (**E' importante leggere la nota sotto riportata**)

- N. figli a carico di età inferiore ai 3 anni al 50% al 100% (1)
Codice fiscale _____
Codice fiscale _____
Codice fiscale _____
- N. figli a carico di età superiore ai 3 anni al 50% al 100% (1)
- Codice fiscale _____
Codice fiscale _____
Codice fiscale _____
- N. figli a carico portatori di handicap al 50% al 100% (1)
Codice fiscale _____
Codice fiscale _____

Nota: E' obbligatorio indicare i codici fiscali dei figli, pena la perdita del diritto alla detrazione ad essi spettante.

(1) Per legge la detrazione per i figli spetta al 50%, tranne i casi di separazione con figli affidati ad unico genitore. E' anche possibile attribuire il 100% della detrazione al genitore (anche se non coniuge) con il reddito fiscale per l'anno PIU' ELEVATO ma occorre compilare la dichiarazione sotto riportata

Dichiarazione dell'altro genitore

Il/la sottoscritto/a attesta di rinunciare al 50% delle detrazioni per i figli a carico a favore del genitore dichiarante che, essendo titolare del reddito più elevato, può usufruire delle detrazioni per figli in misura del 100%.

In fede _____

DETRAZIONE PER FIGLI A CARICO NON CONVIVENTI di cittadini extracomunitari

Nota: Per i cittadini extracomunitari che intendono usufruire in Italia delle detrazioni per coniuge e figli a carico non conviventi, deve essere allegata documentazione attestante l'esistenza del vincolo familiare, mediante una delle seguenti opzioni:

- a) documentazione in lingua originale prodotta dal Consolato del Paese di origine, tradotta in lingua italiana ed asseverata dal Prefetto competente per territorio;
- b) documentazione con apposizione di postille per i soggetti che provengono da Paesi che hanno sottoscritto la convenzione dell'Aja;
- c) documentazione validamente formata nel Paese di origine, tradotta in lingua italiana ed asseverata come conforme all'originale dal Consolato Italiano del Paese di origine

La richiesta di detrazione per gli anni successivi a quello di prima presentazione della predetta documentazione, deve essere accompagnata da dichiarazione che confermi il perdurare della situazione certificata, ovvero da una nuova documentazione qualora i dati certificati debbano essere aggiornati.

DETRAZIONE PER ALTRI FAMILIARI A CARICO

- N. altri familiari a carico al 50% al 100%
Codice fiscale _____
Codice fiscale _____

MANCANZA DELL'ALTRO GENITORE SI NO

Nota: E' opportuno che il lavoratore comunichi al datore di lavoro che il nucleo è composto da un solo genitore (si tratta SOLO dei casi di morte o mancato riconoscimento del figlio da parte dell'altro genitore) affinché venga riconosciuto al primo figlio una detrazione maggiore

RAPPORTI INFERIORI ALL'ANNO (licenziamento e/o assunzione in corso d'anno):

- calcolare ed attribuire l'importo minimo di detrazione spettante (€ 690,00 per rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o € 1.380,00 per rapporti di lavoro a tempo determinato)
- calcolare ed attribuire le detrazioni per carichi di famiglia per l'intero anno SI NO

Nota: Se il lavoratore non percepisce un reddito annuo superiore a 8.000 euro può richiedere che la detrazione spettante per lavoro dipendente non sia inferiore a 690 euro se ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a 1.380 euro se ha un rapporto di lavoro a tempo determinato. Inoltre, se il rapporto di lavoro inizia in corso d'anno il lavoratore può chiedere al datore di lavoro che le detrazioni per i familiari a carico siano riconosciute per tutti i 12 mesi. Queste richieste vanno evitate se precedentemente al rapporto che si avvia le detrazioni sono state richieste ad un altro datore di lavoro

- tener conto, ai fini dell'applicazione delle ritenute fiscali per l'anno 2016, anche delle somme percepite e delle ritenute operate nel/i precedente/i rapporto/i di lavoro (seguiranno le relative CUD)

APPLICAZIONE SUL REDDITO DI ALIQUOTA FISSA in sostituzione dell'applicazione di IRPEF ordinaria a scaglioni:

- applicare sul reddito del rapporto di lavoro in corso l'aliquota fissa del _____%

Nota: Se il lavoratore percepisce più redditi durante l'anno può chiedere al datore di lavoro di applicare un'aliquota Irpef più alta per evitare che il conguaglio di dichiarazione dei redditi sia particolarmente gravoso.

Luogo e data _____

Firma leggibile
